



SOCIETÀ **PIU POSTO** **PER LE DONNE:** **SI DEVE FAR MEGLO**

Nei giorni scorsi si è tenuta una conferenza su "Donne responsabili: la presenza delle donne nei ruoli decisionali del nostro territorio". Nel nostro territorio la rappresentanza femminile è ridotta, non solo nelle istituzioni politiche e amministrative, ma anche nei luoghi dedicati alla finanzia e all'economia, banche, fondazioni, consigli di amministrazione. Mariarosa Battan, presidente del comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Treviso e coordinatrice provinciale di Cna Impresa donna, ha fatto notare che nella Marca Trevigiana i dati ufficiali vedono la presenza di 21 sindache su un totale di 95 comune, gli assessori donna sono il 16,19% su 74 assessori e la percentuale delle consigliere comunali è parti

al 17,99% su 216 consiglieri. La giunta provinciale ha la presenza di una sola donna, mentre le consigliere sono 5 su 36 eletti. Non ci sono dati aggiornati relativi alle elette nei diversi cda, la normativa è talmente recente da non consentire una statistica (e infatti è stato approvato nel 2012 il regolamento che introduce le quote rosa nei consigli di amministrazione delle società pubbliche, precedentemente erano previste solo nelle società quotate in borsa). Sappiamo comunque e di sicuro che, laddove siano presenti donne nei cda, i risultati sono non solo positivi ma si evidenziano anche dal punto di vista delle caratteristiche di "genere", che sono doti particolari di mediazione, concretezza, capacità di lavoro e dedizione, doti che servono e sono necessarie più che mai al nostro paese. La norma delle nomine nel cda è transitoria. Il recente comunicato della Comunità Europea, datato 14/11/12, fissa come obiettivo da raggiungere entro il 2020 la quota del 40% di donne elette nei Cda. La presenza delle donne nella realtà socio-economica-politica, della necessità di fare squadra sempre più necessaria.

Lucia Turrisi
presidente Fidapa Treviso